

## CONSIGLIO COMUNALE 31.7.2015

### **RISPOSTA ALLE DOMANDE DI ATTUALITA' PROT. N° 0030682 E 0030767 DEL 30.07.2015 SU CHIUSURA TEMPORANEA PUNTO NASCITE DELL'OSPEDALE DI PORTOGRUARO**

Mi sembra chiaro che devo ringraziare i Consiglieri per queste ...che ovviamente l'Amministrazione si era grandemente preoccupata per la situazione relativamente alla Sanità che ha trovato a Portogruaro. Situazione che si può riassumere in una descrizione molto semplice: noi abbiamo dovuto affrontare, non dico l'assenza totale, ma la quasi assenza totale di presenza dell'Amministrazione nei confronti della Direzione ASL e nei rapporti con i Comuni limitrofi. Questo ci ha ulteriormente stimolati per essere molto presenti a presidiare il nostro territorio. Chiedo, quindi, a tutti i Consiglieri Comunali di farsi carico del grave problema che stiamo affrontando. Come diceva il Consigliere Barro, la situazione attuale è il frutto di un percorso pregresso e molto lungo. Io non voglio fare colpe a nessuno, la situazione è quella che è ... Sta di fatto che il ruolo di Portogruaro, come azione politica, è stato assolutamente molto scarso.

Io mi sono trovata, in particolare, negli ultimi giorni a dover essere presente rispetto a iniziative alle quali avrei sperato ci fossero presenti altri Consiglieri comunali e altri agenti politici che in tempo passato erano ampiamente presenti in altre situazioni. Invece in Ospedale chi c'era, per esempio alla conferenza stampa? Solo i messi e unicamente il Sindaco di Portogruaro. Questo mi dispiace molto perché in altre occasioni ben altri erano pronti ad alzare i toni e quando c'è bisogno di essere assieme ai cittadini di Portogruaro bisognerebbe esserci.

Vi do lettura per rispondere di una serie di azioni e di situazioni che sono accadute.

Ribadisco il fatto sempre in un'ottica di agire insieme che non possiamo fare nulla di diverso, dobbiamo essere tutti molto coesi a presidiare il territorio.

Il 30 luglio u.s. sono state acquisite al protocollo comunale, rispettivamente al n. 30682 e 30767, due domande di attualità da parte dei Consiglieri Matera, Moro, Barro e da parte dei Consiglieri Terenzi, Drigo, Zanin.

Entrambe le domande di attualità hanno riguardato lo stesso argomento e cioè la chiusura temporanea del punto nascite dell'ospedale di Portogruaro.

Secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, le due domande saranno quindi trattate contemporaneamente.

Partiamo dai dati di fatto.

Il Direttore Generale dell'ULSS 10 ha, con nota del 29 luglio, acquisita al protocollo comunale in data 30 luglio, comunicato che "... l'improvvisa

carezza di diversi medici presso l'Unità Operativa Complessa Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Portogruaro ha determinato una situazione di grave criticità, cui purtroppo non si è potuto far fronte per l'impossibilità di reperire nell'immediato risorse mediche adeguate e competenti".

Nella stessa nota è stata quindi rappresentata la necessità da parte della Direzione "... di disporre la chiusura temporanea della degenza ordinaria dell'Unità Operativa in questione, a partire dal 3 agosto 2015 fino al 30 settembre 2015 e comunque fino al ripristino dell'organico"

Questa comunicazione è stata preceduta da una conferenza stampa, convocata dall'ULSS 10, che si è svolta il 29 luglio. Ero presente alla conferenza stampa e nell'occasione mi sono adoperata affinché potessero assistervi sia le mamme sia il personale dell'ULSS presente.

Nel corso della conferenza stampa sono state illustrate le motivazioni che hanno portato alla decisione: l'Unità operativa prevede un organico composto da un Primario e da 7 medici. Il Primario è stato trasferito all'Azienda sanitaria di Palmanova, un medico ha vinto un concorso e si è trasferito a Trieste, due dottoresse sono in maternità. Quindi rimangono 4 medici in servizio, insufficienti a garantire il servizio in toto, sufficienti però a garantire un servizio di guardia medica nelle 24 ore, 7 giorni su 7, per le prestazioni d'urgenza che si dovessero verificare.

L'ULSS 10 ha assicurato che quanto deciso è assolutamente temporaneo e non il prodromo a un definitivo "smantellamento" dell'Unità Operativa.

E' ovvio che, anche se temporanea, questa situazione è oggettivamente penalizzante per la nostra struttura ospedaliera.

Sottolineo questo perché la penalizzazione collegata a uno svilimento del servizio fa perdere il ruolo alla struttura anche in un'ottica di futura riorganizzazione. Qui noi non stiamo parlando di un'emergenza attuale, parliamo di un'emergenza che avrà riscontri anche nei prossimi quattro, cinque anni, che non abbiamo ben presente questo. Quindi, ricordo a tutti coloro che hanno fatto tanti can can fino a sei mesi fa, che sarebbe il caso che continuassero a farlo gli stessi can can. E' ovvio che, anche se temporanea, questa situazione, oggettivamente penalizzante per la nostra struttura ospedaliera e per il vasto territorio che serve, è' altrettanto ovvio che l'Amministrazione Comunale, e direttamente la sottoscritta, sta facendo tutto il possibile perché il disagio sia ridotto al minimo in termini temporanei.

Sottolineo il fatto che tutto il possibile non si intende solo andare a interloquire con il Direttore Generale dell'ASL, si intende anche andare a parlare, come ho detto per altre situazioni, con i Sindaci dei Comuni interessati alla nostra struttura ospedaliera, in modo da condividere il problema.

Informo che, al riguardo, già stamattina ho avuto un lungo e approfondito confronto con il Direttore Generale Bramezza. Incontro che si è concluso in un'ora assolutamente tarda. Ci sono state quattro ore di confronto.

Informo, inoltre, che nei prossimi giorni parteciperò, in Regione, ad un incontro teso ad affrontare le varie questioni legate all'organizzazione sanitaria del territorio. Naturalmente l'occasione sarà utile anche per porre con determinazione, anche in quella sede, il problema dell'Unità Ostetricia e Ginecologia.

Mi rammarico sicuramente con tutti i cittadini di Portogruaro che lentezze e disattenzioni varie abbiano portato alla situazione attuale di incertezze e disagio. Confermo la mia totale dedizione, sia in termini di tempo e disponibilità per far presente, con la massima fermezza, in tutte le sedi l'importanza e valenza del Presidio Ospedaliero di Portogruaro. Confermo che nel corso dell'incontro di oggi il Direttore Generale dell'ASL 10 ha confermato la provvisorietà dell'interruzione dell'assunzione dell'Ostetricia e Ginecologia di Portogruaro. Nel corso dell'incontro, al quale erano presenti due Consiglieri Regionali, ho chiesto con fermezza a loro di farsi carico presso la Regione affinché venga nominato con urgenza un Dirigente di Ginecologia.

Faccio inoltre una comunicazione relativamente all'interruzione del Servizio TAC presso l'Ospedale di Portogruaro. Di questo mi sono informata in maniera precisa con il Dirigente Generale ASL stamattina. Dal giorno 26 la TAC a Portogruaro non è in funzione. La non funzionalità è collegata a un difetto dell'apparecchiatura. Rispetto al difetto dell'apparecchiatura, che è stata installata lo scorso anno, quindi assolutamente in garanzia, la struttura ASL si sta attivando per farla sostituire e mettere in funzione. Io ho chiesto: ma scusate allora le persone di Portogruaro vanno a fare la TAC a San Donà di Piave? Nò! Mi è stato risposto, le persone di Portogruaro sono dirottate presso la struttura del San Biagio – mi ha anche fornito la documentazione tecnica a supporto delle analisi a mezzo di auto dell'ASL stessa. Questo ha dato la possibilità al Direttore presente di comunicarmi che presso la struttura di San Donà di Piave non è in funzione parte della radiologia e quindi delle persone di San Donà vengono ad espletare gli esami radiologici presso la struttura di Portogruaro. Questo per dirvi cosa? Non ho a caso citato questo scambio di esperienze perchè ho ribadito nel corso dell'incontro, ovviamente che nessuno si pensi di dirottare le attività nell'Ospedale di Portogruaro a quelle di San Donà senza nulla togliere alla necessità che ha il territorio allargato di avere un presidio ospedaliero di salvaguardia che è quello di San Donà e di avere un presidio ospedaliero di salvaguardia che è quello di Portogruaro, con tutte le caratteristiche collegate alla buona gestione della salute del cittadino.

Io direi poi di aggiungere anche un'altra considerazione, assolutamente personale, se nel giro di cinque, sei, sette, otto anni, a lungo termine, si dovesse andare alla realizzazione di un nuovo ospedale tenendo ben presente che dobbiamo essere in grado di costruire insieme una realtà di Portogruaro che sia attrattiva per medici, primari e personale tecnico specializzato, affinché l'ipotetico nuovo Ospedale venga realizzato a Portogruaro. Giocoforza, se noi lavoriamo bene adesso, quando un domani

ci saranno i denari per realizzare una struttura nuova e adeguata al futuro di sanità, dobbiamo essere pronti ad offrire le occasioni giuste di confronto perchè ciò avvenga. Quindi costruiamo oggi salvaguardando la nostra sanità, per avere un domani un'ulteriore opportunità. Io comunque mi impegno a presidiare quanto a Portogruaro c'è, in modo che nulla venga tolto.